



Un film di Eduardo in TV

Giulietta l'ingenua e Alberto il furbastro

A voler essere anticipatori, l'appuntamento cinematografico di questa sera (Rete uno, ore 20,40) è una piccola anteprima della prossima Biennale di Venezia, che dedicherà una retrospettiva completa al cinema di Eduardo De Filippo.

questi giorni con un spettacolo dedicato agli operai dell'Alfa di Arese. Comunemente si rigira, Fortunella viene programmata tempestivamente, e vale la pena di considerarlo con attenzione.

medio (Filumena Marturano del '51, Napoli milionaria del '50). Esordì nel '44 con Ti conosco, mascherina!, mentre il film di stasera, Fortunella, porta la data del 1958 e appartiene a un periodo che molti tendono a considerare meno significativo.

PROGRAMMI TV



Per la serie «Attore solista» (Rete due, ore 13,30) vedremo oggi due attori impegnati in monologhi che hanno per protagonisti due vedove. Lilla Brignone reciterà nell'«Inaugurazione» di Rosso di San Secondo ed Elsa Merlini in «L'incidente» di Aldo Nicolaj.

- Rete 1
13 MARATONA D'ESTATE. Rassegna internazionale di danza, a cura di V. Ottolenghi. «La sbarra», musica di F. Chopin; «La bella addormentata nel bosco», musica di P.I. Ciaikovsky e «La Silfide», musica di H. Lovenskiold.
13.25 CHE TEMPO FA
13.30 TELEGIORNALE
14 SPECIALE PARLAMENTO
17 SAN E SALLY - Dal racconto di W.G. Sebald, regia di J. Graafland, con G. Deodato, C. Le Poulain; «La collina», con G. Deodato, C. Le Poulain; «Una figlia su Rio»
18 MAZINGA «2». «Una figlia su Rio»
18.20 MAZINGA - FINOCCHIO
18.25 LA FRONTIERA DEL DRAGO. «Sette per un tesoro», regia di Toshio Mauda
18.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
20 TELEGIORNALE
20.40 «FORTUNELLA» (1958) - Film interpretato e diretto da Eduardo De Filippo con Giulietta Masina, Alberto Sordi, Paul Douglas, Franca Marzi
22.20 L'UOMO EUROPEO, Trasmissioni di Folco Quilici «Il primato», (5ª puntata)
22.25 TELEGIORNALE - OGNI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA

- Rete 2
13 TE-2 - ONE TRIDICI
13.30 ATTORRE SOLISTA. «Album di monologhi» a cura di E. Muri; Lilla Brignone in «Inaugurazione» di Rosso di San Secondo; Elsa Merlini in «L'incidente», di Aldo Nicolaj
17 DI NUOVO TANTE SCUSE - Di Terzoli, Vaime e Vianello, con Sandra Mondadori e Raimondo Vianello, regia di Romano Siena (1ª puntata)
18.05 «IL GENIO IN ERBA». «Marc. pianista a 11 anni»
18.20 DAL PARLAMENTO - TO SPORTSERA
18.50 HAROLD LLOYD SHOW (7)
18.55 ASTRO ROBOT. Contatto Ypsilon (17ª episodio)
PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 TE-2 STUDIO APERTO
20.40 IL COLORE DEL TEMPO. «Bartleby», dal racconto di H. Melville, regia di Maurizio Rocci, con M. Lonsdale, M. Mailfort, M. Biraud
22.15 IL CASO MOROSINI - Scene di una famiglia assistita raccolte da Gabriele Palmieri (2ª puntata)
22.25 TE-2 STANOTTE

- Rete 3
QUESTA SERA PARLIAMO DI... con Marina Flora Bartella. Presentazione dei programmi del pomeriggio
19 TE-3
19.30 TE-3 SPORT MESSICO. Edizione dei lunedì
20.05 DUE - GUIDA AL RISPARIANO DI SERRAVALLE. Un programma condotto da Ruggero Orlando, a cura di Felice Paolotti
20.25 GRASSI E PIROTTA
20.40 TEMPO DI DIVERTIMENTO - Di Carlo Tuzii (1ª puntata)
21.40 DUE - QUANDO È ARRIVATA LA TELEVISIONE - Un programma ideato da Sabino Acquaviva ed Ermanno Olmi; regia di Marcello Sica
22.10 TE-3
22.40 GRASSI E PIROTTA
22.55 TE-3 SPORT. Il processo dei lunedì

- TV Svizzera
ORE 19 Programmi per la gioventù; 19.20 Costantino di montagna; 19.50 Telegiornale (1ª edizione); 20.05 Telegiornale «Billy»; 20.35 Obiettivo sport; 21.05 Il Regionale; 21.30 Telegiornale (2ª edizione); 21.45 «Senza fili»; 22.40 Film «Le trinitarie» (1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 7ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª, 14ª, 15ª, 16ª, 17ª, 18ª, 19ª, 20ª, 21ª, 22ª, 23ª, 24ª, 25ª, 26ª, 27ª, 28ª, 29ª, 30ª, 31ª, 32ª, 33ª, 34ª, 35ª, 36ª, 37ª, 38ª, 39ª, 40ª, 41ª, 42ª, 43ª, 44ª, 45ª, 46ª, 47ª, 48ª, 49ª, 50ª, 51ª, 52ª, 53ª, 54ª, 55ª, 56ª, 57ª, 58ª, 59ª, 60ª, 61ª, 62ª, 63ª, 64ª, 65ª, 66ª, 67ª, 68ª, 69ª, 70ª, 71ª, 72ª, 73ª, 74ª, 75ª, 76ª, 77ª, 78ª, 79ª, 80ª, 81ª, 82ª, 83ª, 84ª, 85ª, 86ª, 87ª, 88ª, 89ª, 90ª, 91ª, 92ª, 93ª, 94ª, 95ª, 96ª, 97ª, 98ª, 99ª, 100ª).

- TV Capodistria
ORE 17.30 L'Angelino dei ragazzi; 18.30 Film; 19.40 TGF punto d'incontro; 20 Due minuti - Cartoni animati; 20.10 Temi di attualità; 20.30 Film «Le piogge di Rancapuz»; 22 Tutti oggi; 22.15 Film «Il boia aspetterebbe».

- TV Francia
ORE 12.05 Vealtes a trovarvi; 12.29 Sceneggiato «Alberta» (6ª puntata); 12.45 A-2 (1ª edizione); 13.35 Costanti e variabili; 14 Aujourd'hui madame; 15 Téléfilm «Police story»; 15.55 Pochi minuti; 17.20 Finestra su...; 17.52 Roccò A-2; 18.30 Telegiornale; 18.50 Giochi dei lunedì; 18.55 Il giorno e la notte; 19.45 Top club, a cura di Guy Lux; 20 Telegiornale; 20.35 Demando d'attualità; 21.55 I grandi; 22.45 Pagine qui; 23.15 Telegiornale.

FILATELIA

Documenti di sanità a Bologna

Dal 2 al 7 ottobre il Salone del Podestà di Bologna ospiterà una esposizione eccezionale che documenta l'uso dei bolli di sanità in tutta l'area italiana. Questi bolli risalgono all'epoca nella quale le epidemie di vaiolo, peste e colera erano una permanente minaccia per l'Europa (si pensi che ancora nella seconda metà dell'Ottocento vi furono in Italia epidemie di colera) e possono essere distinti in tre gruppi: 1) bolli che attestano la disinfezione delle lettere; 2) bolli di franchigia delle organizzazioni sanitarie; 3) bolli usati per vistare le Fedi di Sanità obbligatorie per i viaggiatori e per le merci che si spostavano da un luogo all'altro nei periodi di epidemie.

La posta trasportata sul Tevere

Il 23 settembre, giorno successivo a quello di emissione della nuova serie di uso corrente «Castelli d'Italia», uno speciale dispaccio sarà trasportato sul Tevere da Castel Sant'Angelo alla Rocca di Giulio II ad Ostia Antica, due dei castelli raffigurati sui francobolli della serie stessa. Per l'occasione, la corrispondenza destinata ad essere trasportata con il dispaccio speciale sarà bollata con un bollo figurato in dotazione a un servizio postale distaccato che il giorno 23 settembre funzionerà a Castel Sant'Angelo.

Bolli speciali e manifestazioni filateliche

Fino al 28 settembre è in uso presso l'ufficio postale di Domodossola Stazione una targhetta celebrativa del 70° anniversario della prima traversata aerea delle Alpi compiuta il 23 settembre 1910 dal pilota peruviano Goro Chavez su monoplano Bfiorini; in seguito alle fotografie riportate durante l'atterraggio Chavez perse la vita. La sua impresa sarà ricordata anche con un bollo speciale usato il 26 settembre presso l'aerostazione dell'aeroporto di Milano Linate; il giorno successivo, 27 settembre, saranno effettuati due dispacci aerei straordinari da Milano a Domodossola e Briga. Oggi, 22 settembre, nelle località sedi dei castelli raffigurati sui francobolli della serie «Castelli d'Italia» saranno usati bolli speciali illustrati con «vedute» di castelli e città. Il 26 settembre, a Milano (Palazzo Litta), sarà usato un bollo speciale in occasione della mostra filatelica «L'Europa e la Resistenza».

Alfredo Melchioni Direttore
Claudio Pedrazzoli Condirettore
Riviera Emissole Direzione Spagnola
Tipografia T.E.M.I. - Viale Pavlo Tull, 7 - 20100 Milano
Iscrizione al n. 2020 del Registro del Tribunale di Milano
DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, viale Pavlo Tull, 7 - CAP 20138 - Tel. 02/23.11.11-11.12-11.13-11.14-11.15-11.16-11.17-11.18-11.19-11.20-11.21-11.22-11.23-11.24-11.25-11.26-11.27-11.28-11.29-11.30-11.31-11.32-11.33-11.34-11.35-11.36-11.37-11.38-11.39-11.40-11.41-11.42-11.43-11.44-11.45-11.46-11.47-11.48-11.49-11.50-11.51-11.52-11.53-11.54-11.55-11.56-11.57-11.58-11.59-11.60-11.61-11.62-11.63-11.64-11.65-11.66-11.67-11.68-11.69-11.70-11.71-11.72-11.73-11.74-11.75-11.76-11.77-11.78-11.79-11.80-11.81-11.82-11.83-11.84-11.85-11.86-11.87-11.88-11.89-11.90-11.91-11.92-11.93-11.94-11.95-11.96-11.97-11.98-11.99-11.100

avvisi economici
22) OCCASIONI
GIUGGIATA liquidata sino fine novembre
caravana autostop con 1000 (1000)
100.000 - 400.000 - 900.000

Viaggi - Vacanze
Incontri - Dibattiti
EDMONDO BERNACCA
DeLonghi
UNITA VACANZE
VIALE PAVLO TULL, 7
TEL. (02) 42.22.22

COMUNE DI MUGGIO'
PROVINCIA DI MILANO
Pubblicazione e deposito della variante al Piano regolatore generale del vecchio centro.
Dal 15 settembre 1980 al 14 ottobre 1980 sono depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio tecnico comunale, gli atti ed elaborati relativi alla variante al Piano regolatore generale del vecchio centro.
Durante il suddetto periodo e nei trenta giorni successivi possono essere presentate le osservazioni di cui all'art. 9 della legge 17 agosto 1963, n. 1180.
IL SINDACO
dott. Nino Bullo
IL SINDACO
arch. Alfredo Vignolo

Le opere più significative presentate al 7° Festival di Danzica

La significativa presenza di Wajda e di Zanussi Pellicole che affrontano alcuni scottanti problemi sociali «I grani del rosario» di Kutz, vincitore del principale premio I guasti causati da alcune istituzioni pubbliche chiuse al nuovo Il filone storico

Il nuovo cinema polacco fra nevrosi e critica alla burocrazia



Di ritorno dalla Polonia DANZICA - Nel precedente articolo abbiamo parlato degli importanti fatti politici che hanno caratterizzato le giornate del 7° Festival del film narrativo polacco, entrano ora nel merito del programma della manifestazione riferendo delle opere più significative. La situazione complessiva di questa cinematografia appare caratterizzata dalla presenza di due autori, come Andrzej Wajda e Krzysztof Zanussi, le cui opere assumono un respiro così ampio e moderno da assumere valori e rilievo internazionale. Un rilievo che non diminuisce lo spessore «nazionale» dei singoli film, siano il direttore d'orchestra di Wajda (già presentato al recente festival di Berlino e recensito in quella sede) o Costans di Zanussi (in cartellone all'ultimo festival di Cannes).

colle assorbito questa vanga d'insoddisfazioni, di nevrosi, di malesseri esistenziali, sommandoli alla propria instabilità e alla propria irrequietezza. Girato in un bianco e nero fortemente virato all'azzurro, il film si concretizza in una sorta di monologo visivo, in una messa in scena, a volte venata da tratti troppo «letterari», di un malessere morale e psicologico che consente una lettura in trasparenza sostanzialmente parallelo alla denuncia, più bonaria e «colorata», proposta dal film di Kutz. Se questi sono i titoli più riusciti del filone «sociale», interesse hanno destato anche opere come Donna e donna di Ryszard Bugajski, di minore consistenza espressiva ma di rilevante significato culturale. In entrambi i film si mettono sul tappeto sia i guasti causati da un apparato burocratico miope e corrotto, sia l'incertezza che travaglia coloro che tentano faticosamente di costruire qualche cosa di positivo all'interno di un tessuto di istituzioni pubbliche chiuse al nuovo. Il medico ammalato di cancro, che cerca un rimedio al terribile male proseguendo alcune sue originali ricerche, continuamente intralciato da burocrati e da colleghi invidiosi (Spazzare via), ha non

meglio evidenziano la complessità e l'unicità del «caso polacco», una situazione articolata che appare davvero impossibile racchiudere in giudizi frettolosi. Complessivamente il panorama del cinema polacco offerto dal festival di Danzica è forse apparso di livello inferiore rispetto a quello della produzione dell'anno precedente, ma va tenuto conto che alcuni fra i registi di maggior interesse della nuova generazione, per esempio Agnieszka Holland, Krzysztof Kieslowski, Edward Zebrowski e Andrzej Kondratowicz, stanno ancora lavorando ai loro ultimi film. Certo è che il dato emergente da quest'edizione è stato il politico che estetico, più sociale che linguistico. Un dato che segnala la possibilità che si sono aperte davanti a noi di questo Paese e che mette in luce d'altra parte sensibilità e capacità espressive sufficienti a trarre ispirazione e alimento. Forse il 1981 non sarà «l'anno del cinema polacco», ma sarà sicuramente una grande annata per il cinema polacco. Umberto Rossi

NELLE FOTO: (a sinistra) una scena dal film di direttore d'orchestra; (a destra) un fotogramma da «I grani del rosario».

Dal nostro inviato CITTÀ DI CASTELLO - Un bel viaggio, questa volta, dietro a un long vehicle che veniva dal paradiso: un Tir bianco e nero, orlato in lungo e in largo da una tastiera di pianoforte. Sul fianco, la scritta Das Klavier bringt Freude und Freude ins Haus (Il pianoforte porta gioia e amici in casa), sul retro, sopra gli sportelloni, l'avvertenza Wir fahren Klavier (noi portiamo pianoforti). Una volta tanto, un autotreno rassicurante, simpatico. Uno può immaginare che il dentro, chiuso, si stia sbizzarrendo Schubert che non ebbe mai un pianoforte. Seguendo questo Tir, siamo ritornati a Città di Castello, per il finale del Festival, la manifestazione si era aperta con il napoletano Francesco Di Majo (anche Mozart lo chiamava Ciccio, quando ragazzino soggiornò a Napoli) e si è chiusa con un bel concerto vivaldiano. Mica il Vivaldi accusato da Stravinski di aver scritto mille volte lo stesso concerto, ma un Vivaldi speciale, autore di Motetti cantati mirabilmente da Alide Maria Salvetti ed

Concluso il festival di Città di Castello

Le romantiche quaglie di Salvatore Sciarrino

siamo sicuri che torneranno e rimarranno nel giro - sono Francesco Caturano, Claudio Scamavini, Giancarlo Podio, Paolo Ferranti. La componente contemporanea del Festival (un concerto dedicato a Boulez; un altro a Bruno Maderna con gli eccellenti Solisti di Roma; una serata di novità con il «Duo» Fabbricani-Damerini) ha avuto nella presenza di Sciarrino e nel concerto dei suoi allievi un punto di prestigio. Sciarrino non ha risparmiato fatiche né a se stesso né ai giovani, sgobbando con essi per un mese. Solo nel pomeriggio e la sera, si è dato da fare per stendere la nuova edizione dell'opera Quaglie al sarcofago (il libretto è di Giorgio Marinini), che si rappresenterà a Venezia dal 17 ottobre.

Per tale avvenimento, la stanza di Sciarrino si è trasformata in un mare di pentagrammi ondegianti su grandissimi fogli. Sciarrino è un «astronauta» della musica, tanto spericolato quanto attento. Non avrà risolto il problema di evitare che le foglioline del testo si riversino nella stanza, ma il suo senso sonoro è in perfetto movimento. Con una sicurezza che gli viene dall'interno (il suo numero d'opera si avvicina ormai al sessanta) mantiene impavido la rotta. Ha appena lasciato la direzione artistica del Comunale di Bologna dove è stato per circa tre anni. E' contento di aver fatto questa esperienza, ma basta così. Ora non vuole pensare che alla sua musica. E forse anche questo è un gesto che coincide

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1
GIORNALI RADIO: 6.7.8.10.12.13.15.19.20.22.23. Ore 6.20: Monteverdi; 7.15: Via Anagni Tonda; 7.45: Ripartizione con loro; 8.20: Musica da film; 9.30: Raffaello; 11: Quattro quartetti; 12.05: Vol ed in '90; 13.15: Ha... tanta musica; 14.30: In coro, in concerto, live collezione; 15.05: Rally; 15.30: Europa-sonno; 16.30: Il sabato di Elsa Maxwell; 17: Patchwork; 18.35: Il giorno e la notte musicale; 19.20: Il pazzarello; 19.55: Operazione teatro: «Il bagno», di W. Majchowski; 21.05: Festival internazionale di musica da camera a Torino; 21.45: La vita della gente; 23.05: Oggi al Parlamento - La televisione.

- Radio 2
GIORNALI RADIO: 6.05.6.30.7.30.8.30.9.30.10.11.30.12.30.13.30.16.30.17.30.18.30.19.30.22.30. Ore 6.05: 6.35: 7.55: 8.11: 8.45: I grandi; 8.51: Musica e sport del GR 2; 8.55: Un'immagine di giorno; 9.05: La bella bimba; regia di C. Di Stefano (1ª); 9.32: La luna nel parco; 11.32: I programmi dell'anno; 11.32: L'aspetto in Breve; 12.10-14: Trasmissioni regolari; 12.45: Il suono e la musica; 13.41: Sonno-trucchi; 15.15.20.15.42.16.10.16.32.17.52.18.05.18.32.18.50.19.17. Tempo d'attesa; 19.10: Musica presentata; 19.30: GR2 economica; 19.58: Cabaret con Tedi Cioffi; 16.45: Una signora di 30 anni fa; 17.42: La primadonna; Lina Minelli; 17.55: Jan Sanyal; 18.08: Il ballo del martedì; 18.37: Il racconto del lunedì; «L'Europa»; di Giovanni Verga; 19.30: Spicchio GR2 cultura; 19.57.22.30.22.50: D.J. Special; 20.25: Sore d'onore; 22.30: Finestra parlamentare.

- Radio 3
GIORNALI RADIO: 7.25.9.45.11.45.13.15.18.45.20.15.23.55. Ore 6: Quindici Radioregole; 6.55.8.30.16.45: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.45: Tempo e strada; 10: Noi, voi, loro donna; 12: Autostagia di musica aperta; 13: Pomeriggio musicale; 15.18: GR3 cultura; 15.30: Il jazz negli anni 80; 17: Finestra sociale; 17.30.19: Spicchio GR2; 21: Musica d'Europa; 21.30: Musica di Bach e Beethoven; 22: Il jazz; 22.08: Il suono di